

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO - 1

Esercizio delle deroghe previste dalla Direttiva 2009/147/CE - prelievo di cui all'Art. 19 bis Legge n. 157/1992

SPECIE: Storno (*Sturnus vulgaris*)

STAGIONE VENATORIA: 2021-2022

MOTIVAZIONE DELLA DEROGA: per prevenire gravi danni e tutelare la specificità delle coltivazioni regionali (vigneti in frutto, frutteti con frutto pendente, uliveti).

MEZZI, IMPIANTI O METODI DI CATTURA O DI UCCISIONE AUTORIZZATI: l'uso dei mezzi di cui alla Legge n. 157/1992, art. 13, comma 1, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche. Non è ammesso l'uso di richiami vivi della specie.

SOGGETTI AUTORIZZATI AL PRELIEVO: esclusivamente i cacciatori che faranno specifica richiesta di accesso al prelievo in deroga dello Storno per il 2021 al Comune di residenza utilizzando apposito modello predisposto dalla Regione Marche. I soggetti autorizzati al prelievo devono intendersi esclusivamente i cacciatori iscritti all'Ambito di residenza anagrafica.

MODALITÀ E LUOGHI DI PRELIEVO: il prelievo si realizzerà esclusivamente nel territorio a caccia programmata ricadente all'interno dei comuni marchigiani che almeno in uno degli ultimi cinque anni sono stati interessati da danni alle coltivazioni agricole da parte dello Storno superiori a € 100,00/anno. I comuni interessati al prelievo in deroga dello Storno nella stagione venatoria 2021-2022 sono di seguito individuati per provincia:

- **Provincia di Pesaro e Urbino:** Cartoceto, Colli al Metauro,, Fano, Fratte Rosa, Gradara, Isola del Piano, Mombaroccio, Mondolfo, Monte Porzio, Montelabbate, Pesaro, Petriano, San Costanzo, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Serra Sant'Abbondio, Tavullia, Terre Roveresche, Urbino, Vallefoglia.
- **Provincia di Ancona:** Ancona, Belvedere Ostrense, Castelfidardo, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Falconara Marittima, Filottrano, Jesi, Loreto, Mergo, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Offagna, Osimo, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Rosora, Senigallia, Serra San Quirico, Sirolo, Trecastelli.
- **Provincia di Macerata:** Apiro, Appignano, Belforte del Chienti, Camerino, Cingoli, Civitanova Marche, Colmurano, Corridonia, Fiuminata, Gagliole, Loro Piceno, Macerata, Matelica, Monte San Martino, Montecassiano, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Penna San Giovanni, Petriolo, Pollenza,

Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati, San Ginesio, San Severino Marche, Tolentino, Treia.

- **Provincia di Fermo:** Altidona, Campofilone, Fermo, Monte Rinaldo, Montelparò, Ortezzano, Pedaso, Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare.
- **Provincia di Ascoli Piceno:** Acquasanta Terme, Castel di Lama, Montepandone, Offida, Venarotta.

PERIODO DI APPLICAZIONE: nei giorni di apertura anticipata della caccia previsti dal calendario venatorio regionale 2021-2022 e per 3 giorni settimanali nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre e il 29 novembre 2021 come da disposizioni del calendario venatorio regionale 2021-2022. Per le giornate e gli orari di prelievo valgono le disposizioni del calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2021-2022. Nei giorni di apertura anticipata è fatto divieto di abbattimento nei siti inclusi nella Rete Natura 2000.

LIMITI OPERATIVI E QUANTITATIVI:

- Modalità: prelievo con il sistema dell'appostamento senza l'utilizzo dei richiami vivi, entro il raggio di 100 metri da vigneti, oliveti e frutteti con frutti pendenti, nei quali siano in atto sistemi dissuasivi e sempre nel raggio di 100 metri dai nuclei vegetazionali produttivi sparsi anche con l'uso di richiami fissi in plastica o tassidermizzati purché utilizzati entro il raggio di 50 metri dal luogo dell'appostamento di caccia;
- Limite massimo del Piano di prelievo in deroga dello Storno 2021-2022: 80.000 capi.
- Limite giornaliero di prelievi/cacciatore: 15 capi.
- Limite annuale di prelievi/cacciatore: 100 capi.

CONDIZIONI DI RISCHIO: la popolazione di Storno presente nell'area interessata nei mesi autunnali ed invernali è costituita da storni di diversa origine geografica (individui stanziali, in migrazione, erratici e svernanti) che si mescolano tra loro e, conseguentemente, non sono distinguibili gli uni dagli altri. Per ottenere una significativa diminuzione dei danni e al contempo garantire un adeguato livello di conservazione di frazioni di popolazione di storni in migrazione non è praticabile un prelievo nelle forme tradizionali "al rientro" nei canneti, nei dormitori o nelle "larghe" con i richiami. Si ritiene, pertanto, che una soluzione alternativa, ragionevolmente più efficace ed accettabile, in sintonia con il dettato della Direttiva 2009/147/CE, art. 9, lettera a), consista nell'abbattere un numero contingentato di capi nelle immediate vicinanze di vigneti, oliveti e frutteti con frutti pendenti, dei nuclei vegetazionali produttivi sparsi, al fine di tutelare la specificità delle coltivazioni regionali (vigneti, frutteti con frutti pendenti, uliveti) e di rafforzare l'effetto deterrente dei mezzi di dissuasione incruenti che, come è noto, perdono la loro efficacia dopo un breve tempo.

Il metodo di prelievo autorizzato e le caratteristiche della specie sono tali da garantire la necessaria selettività e da limitare, in maniera sostanziale, i rischi per altre specie "non target".

AUTORITÀ ABILITATA A DICHIARARE CHE LE CONDIZIONI STABILITE SONO SODDISFATTE: ai sensi della legislazione nazionale e regionale la Regione Marche risulta essere l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni previste dall'art. 9 comma 2 della Direttiva 2009/147/CE sono realizzate.

CONTROLLI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO: gli esemplari abbattuti dovranno essere annotati sul tesserino venatorio regionale nella parte riguardante le deroghe, subito dopo l'abbattimento, così come disposto dalla normativa vigente. La prima rendicontazione del Piano di prelievo avverrà con invio da parte degli AA.TT.CC. alla Regione Marche entro la prima decade di novembre 2021 del report dei prelievi di Storno realizzati sul proprio territorio di competenza gestionale. Ciò sarà possibile grazie alla predisposizione di specifiche schede riepilogative di prelievo dello Storno nel tesserino venatorio regionale; i soggetti autorizzati al prelievo dovranno operare secondo le seguenti modalità:

- entro il 02 novembre 2021 restituire agli ATC la specifica scheda riepilogativa dello Storno contenuta nel tesserino venatorio regionale;
- gli A A.T T .C C . entro 7 giorni dall'avvenuta riconsegna delle suddette schede trasmettono alla P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne, il report complessivo dei prelievi ricavati dalla lettura di tutte le schede riepilogative pervenute.

A seguito dell'analisi dei report degli AA.TT.CC. la PF Caccia e Pesca nelle acque interne provvederà alla sospensione del prelievo in deroga dello Storno, qualora si possa dedurre il superamento del tetto limite di prelievo anteriormente alla data di termine del prelievo prevista al 29 novembre 2021.

Gli ATC devono incrementare gli interventi di prevenzione dei danni causati alle produzioni agricole da Tortora dal collare, Piccione e Storno il cui indicatore di risultato è previsto in un aumento del 33% delle somme mediamente destinate a tali interventi negli ultimi 5 anni.